

Esercizio 1. Sia $f(x) = \max(0, 2x)$.

- (a) Scrivere in forma canonica il polinomio d'interpolazione $p(x)$ di $f(x)$ sui nodi $-1, 0, 1$.
- (b) Calcolare $E = \max_{x \in [-1, 1]} |f(x) - p(x)|$.^{*}
- (c) Per ogni $n \geq 0$, scrivere in forma canonica il polinomio d'interpolazione $q_n(x)$ di $f(x)$ sugli $n + 1$ nodi $0, 1, \dots, n$.

Esercizio 2. Sia $f : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione integrabile su $[a, b]$ e sia $I = \int_a^b f(x) dx$. Per ogni $n \geq 1$, sia I_n la formula dei trapezi di ordine n e passo $h = \frac{b-a}{n}$ per approssimare l'integrale I . Costruiamo un'approssimazione R di I nel modo seguente: fissiamo $n_0 \geq 1$ e definiamo R come il valore estrapolato ottenuto applicando la procedura di estrapolazione che utilizza le tre formule dei trapezi $I_{n_0}, I_{2n_0}, I_{4n_0}$.[†] Dimostrare che il numero R è una combinazione lineare dei numeri $I_{n_0}, I_{2n_0}, I_{4n_0}$, cioè

$$R = \alpha I_{n_0} + \beta I_{2n_0} + \gamma I_{4n_0}$$

per certi coefficienti $\alpha, \beta, \gamma \in \mathbb{R}$, e determinare esplicitamente α, β, γ .

Esercizio 3. Sia $a \in \mathbb{R}$ e si consideri la matrice

$$A = \begin{bmatrix} 3a & 1 & ai \\ 1 & 1 & -1 \\ -ai & 1 & 1 \end{bmatrix}.$$

- (a) Stabilire per quali valori di a la matrice A è definita positiva.
- (b) Supponiamo che $a > 3$. Localizzare nel modo più preciso possibile gli autovalori di A .
- (c) Supponiamo che $a > 3$. Fornire la stima più precisa possibile del raggio spettrale $\rho(A)$ sulla base della localizzazione del punto (b).

Esercizio 4. Siano

$$A = \begin{bmatrix} 1 & 2 \\ 3 & 2 \end{bmatrix}, \quad B_\alpha = \begin{bmatrix} 1 & \alpha \\ \alpha & 2 \end{bmatrix},$$

e sia \mathcal{B} l'insieme delle matrici B_α al variare di $\alpha \in \mathbb{R}$:

$$\mathcal{B} = \{B_\alpha : \alpha \in \mathbb{R}\}.$$

- (a) Determinare la matrice $B_{\alpha_{\text{opt}}} \in \mathcal{B}$ che risulta più vicina ad A in norma infinito $\|\cdot\|_\infty$ e il corrispondente valore ottimale α_{opt} .[‡] Determinare inoltre la distanza fra $B_{\alpha_{\text{opt}}}$ e A in norma infinito $\|\cdot\|_\infty$.
- (b) Poiché $\det(B_\alpha) = 2 - \alpha^2$, la matrice B_α è invertibile per ogni $\alpha \neq \pm\sqrt{2}$. Per ogni fissato $\alpha \in \mathbb{R} \setminus \{\pm\sqrt{2}\}$, calcolare $\mu_\infty(B_\alpha)$ = il numero di condizionamento di B_α in norma infinito $\|\cdot\|_\infty$.
- (c) Stabilire per quali valori di $\alpha \in \mathbb{R} \setminus \{\pm\sqrt{2}\}$ il metodo di Jacobi per risolvere un sistema lineare di matrice B_α risulta convergente.

^{*} E è l'errore massimo commesso approssimando $f(x)$ con $p(x)$ al variare di $x \in [-1, 1]$.

[†]Il numero R così ottenuto si chiama approssimazione di Romberg di I .

[‡]La matrice $B_{\alpha_{\text{opt}}}$ si chiama approssimazione ottima di A all'interno dell'insieme \mathcal{B} .

- (d) Supponiamo che α sia uno dei valori trovati al punto (c) che assicurano la convergenza del metodo di Jacobi su un sistema lineare di matrice B_α . Supponiamo inoltre di arrestare il metodo di Jacobi per risolvere il sistema lineare $B_\alpha \mathbf{x} = \mathbf{b}$ alla prima iterazione $\mathbf{x}^{(K)}$ che soddisfa

$$\frac{\|\mathbf{r}^{(K)}\|_\infty}{\|\mathbf{b}\|_\infty} \leq 10^{-10},$$

dove $\mathbf{r}^{(K)} = \mathbf{b} - B_\alpha \mathbf{x}^{(K)}$ è il residuo corrispondente a $\mathbf{x}^{(K)}$. Fornire una stima (dipendente da α) dell'errore relativo

$$\frac{\|\mathbf{x}^{(K)} - \mathbf{x}\|_\infty}{\|\mathbf{x}\|_\infty}$$

commesso approssimando \mathbf{x} con $\mathbf{x}^{(K)}$, dove \mathbf{x} è la soluzione del sistema $B_\alpha \mathbf{x} = \mathbf{b}$. La stima ottenuta è buona se α è molto vicino a $\sqrt{2}$? E se α è molto vicino a 0?